

scala 1/43

#10004

rilascio

05/2019

edizione limitata 333 Stk.



## Un cinema su ruote

Meta degli anni '60: il Ministero della Tecnologia Pubblica si era prefisso di informare l'industria manifatturiera di nuove tecniche di produzione alternative e di risparmiare durante il processo di fabbricazione. Poiché l'autorità suprema considerava un incontro organizzato di tutte le società diffuse in tutte le isole Britanniche pressoché impossibile; il Ministero decise di visitare le aziende e di informare la dirigenza responsabile attraverso letture o filmati sulle novità del mercato locale.

A tale scopo, nel 1969, il Ministero della Tecnologia ha ordinato sette camion con rimorchio. L'azienda Coventry Steel Caravans (CSC), un costruttore che si è guadagnato la reputazione all'interno del mercato dei camper con i suoi rimorchi da campeggio, vinse la gara d'appalto per la realizzazione di tali camion. Come base per questo cinema su ruote, venne utilizzato il telaio dell'onnipresente Bedford Type SB 3. L'azienda CSC montò il telaio dell'autobus

Bedford su una carrozzeria progettata da zero. Con una capacità di trasporto pari a 24 posti, i dirigenti delle aziende potevano osservare i filmati di promozione per le innovazioni economiche su uno schermo cinematografico che si trovava nella parte posteriore degli interni. L'attrezzatura cinematografica era controllata da una cupola realizzata in Plexiglas sopra la cabina di guida. All'interno del rimorchio furono montati diversi display che fornivano informazioni complementari ed aggiuntive al filmato principale mostrato.

Complessivamente, I sette camion-rimorchio Bedford attraversarono il Regno Unito tra il 1967 ed il 1974; il Ministero della Tecnologia ha agito da iniziatore, mentre il tour e gli eventi promozionali erano tenuti dalla Società Production Engineering Research Association (PERA).

**AutoCult GmbH**

Äußere Further Straße 3  
90530 Wendelstein  
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280  
Fax +49 / 9129 / 296 4281  
info@autocult.de

[www.autocult-models.de](http://www.autocult-models.de)